



*Commissione di Vigilanza  
sui Fondi Pensione*



Alle imprese di assicurazione  
che hanno istituito PIP ex d.lgs. 252/2005

e p.c. ANIA  
Via della Frezza, 70  
00186 Roma

Roma, 22 GEN. 2008

Prot. 400

Raccomandata A.R.

Oggetto: **Indicazioni in materia di comunicazione periodica dei PIP per l'anno 2007.**

Nei giorni scorsi sono pervenute alla scrivente Commissione alcune richieste di chiarimento da parte di imprese di assicurazione in relazione alle modalità di predisposizione della comunicazione periodica agli iscritti.

Al riguardo, nelle more della revisione complessiva della disciplina introdotta con Deliberazione COVIP del 10 febbraio 1999, recante "*Disposizioni in materia di trasparenza dei fondi pensione nei rapporti con gli iscritti*", attualmente riferita ai soli fondi pensione negoziali e ai fondi pensione di tipo aperto, si forniscono in questa sede alcune indicazioni, volte a chiarire le modalità di redazione del documento da parte delle società in indirizzo, per l'anno 2007.

In primo luogo, la comunicazione periodica deve fornire indicazioni circa eventuali modifiche che abbiano interessato la struttura del PIP nel corso dell'anno trascorso o eventi societari di particolare rilevanza che abbiano riguardato l'impresa di assicurazione, laddove dette indicazioni non abbiano già costituito oggetto di apposita comunicazione individuale agli iscritti.

La comunicazione deve inoltre contenere informazioni chiare e complete circa l'evoluzione della posizione individuale dell'aderente. Con riguardo a tale aspetto si ritiene che, in vista del più ampio intervento di regolamentazione sopra richiamato, la comunicazione periodica riferita all'anno 2007 possa essere redatta, a scelta della società, sulla base delle seguenti modalità alternative:

a) avendo ancora riguardo a quanto previsto dall'art. 14 della Circolare ISVAP 1° marzo 2005, n. 551/D, fatti salvi gli adattamenti che si rendano necessari al fine di tenere correttamente conto delle effettive modalità di funzionamento dei PIP, alla luce

delle disposizioni del Decreto lgs. 252/2005 e delle previsioni contrattuali di attuazione. In tal caso va comunque fornita chiara evidenza delle spese sostenute dall'iscritto (spese di adesione, spese annue in cifra fissa, spese in percentuale sui contributi, spese collegate all'esercizio di prerogative individuali ecc...). E' altresì necessario dare adeguata evidenza alla contribuzione derivante dal conferimento del TFR e, ove presente, alla contribuzione del datore di lavoro;

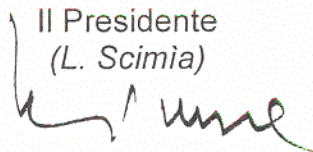
b) facendo riferimento ai contenuti previsti nella sezione C dello schema di comunicazione riportato nella citata Deliberazione COVIP del 10 febbraio 1999. Anche in questo caso bisognerà aver cura di apportare i necessari adattamenti, in particolare per tener conto delle specificità dei PIP rispetto alle altre forme di previdenza complementare (ad esempio, per quanto riguarda i contratti di Ramo I).

La comunicazione deve infine contenere informazioni che consentano all'iscritto una valutazione dell'andamento della gestione della forma previdenziale nel corso dell'anno. In relazione a tale profilo, va fornito un quadro sintetico dell'andamento economico-finanziario della forma pensionistica nel 2007, con chiara evidenza, per ciascuna linea di investimento, dei rendimenti conseguiti e dei costi complessivamente sostenuti. A tal fine, è possibile fare riferimento alle modalità di rappresentazione delle informazioni indicate nella sezione "*Informazioni sull'andamento della gestione*" dello Schema di Nota informativa adottato dalla scrivente Commissione il 31 ottobre 2006. Qualora tali informazioni siano riportate nell'ultimo aggiornamento della Nota informativa depositata, è possibile inserire direttamente nella comunicazione tale sezione.

La comunicazione periodica dovrà essere inviata agli iscritti nei tempi e secondo quanto previsto per ciascun PIP nella Nota informativa, Sezione "*Caratteristiche della forma pensionistica complementare*", punto H.3. "*Altre informazioni – Comunicazione agli iscritti*". Laddove la Nota informativa non riporti indicazioni al riguardo, la comunicazione periodica andrà inviata entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Un esemplare della comunicazione dovrà essere inviato alla scrivente Commissione, negli stessi termini previsti per l'invio agli iscritti.

Distinti saluti.

Il Presidente  
(L. Scimia)



de